Dietro le quinte del super decatlon

Autor(en): **Corazza, Ellade**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **48 (1991)**

Heft 12

PDF erstellt am: **01.06.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-999557

Nutzungsbedingungen

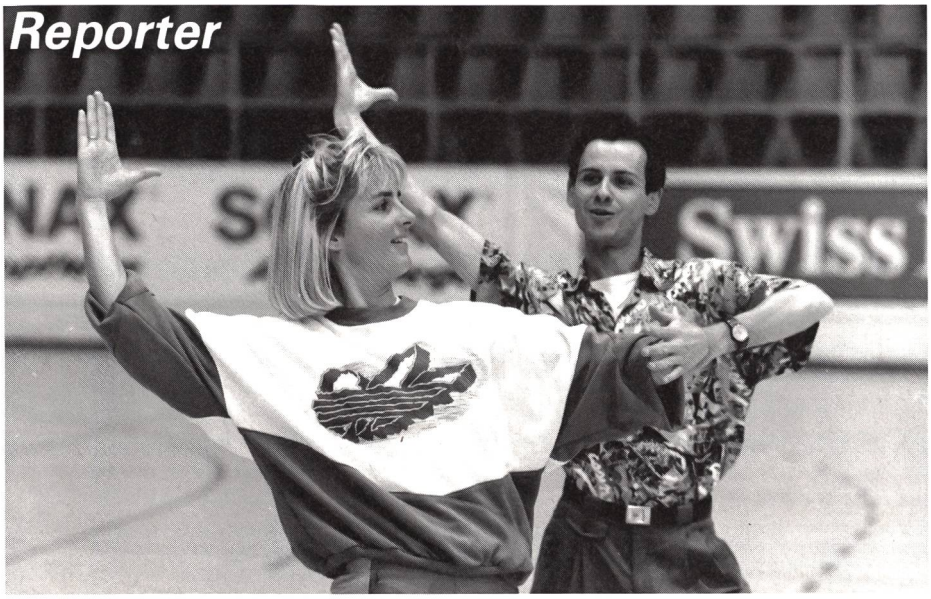
Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

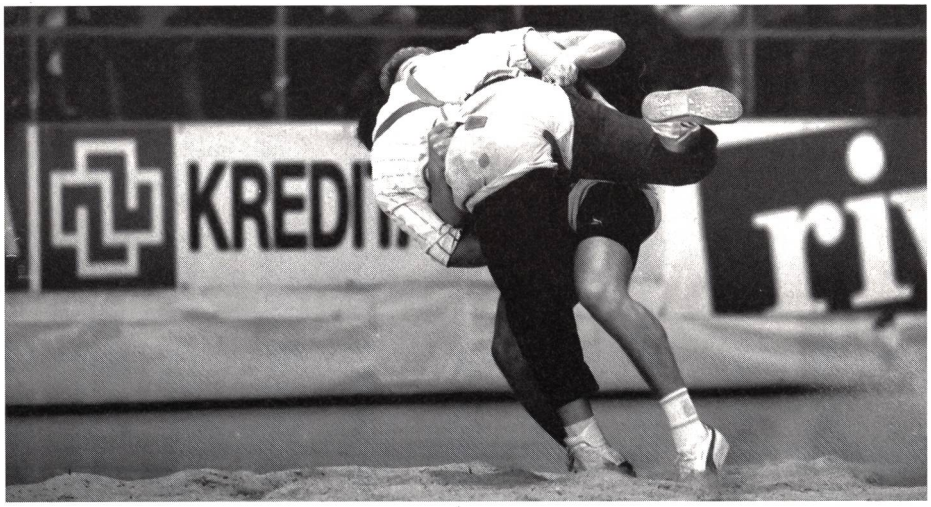
http://www.e-periodica.ch



Zoe Haas sembra avere la situazione più sotto controllo ...

Dietro le quinte del super decatlon

di Ellade Corazza
foto di Daniel Käsermann



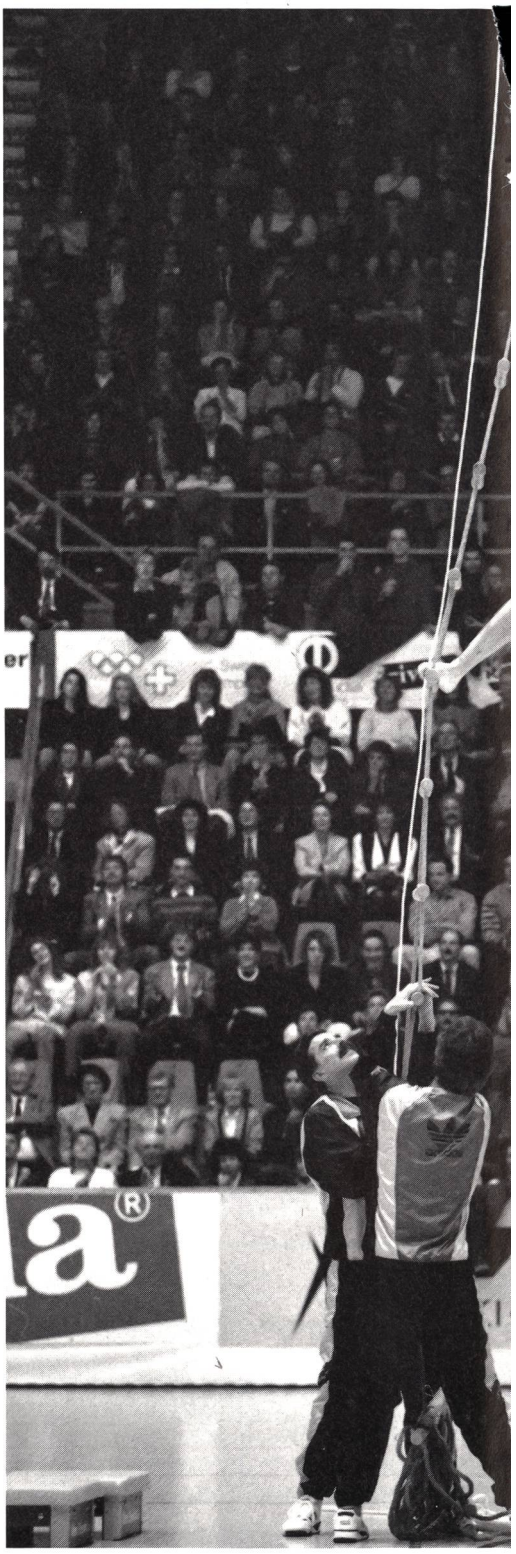
Anche nella lotta svizzera i talenti (?) non mancano!!

Voler scrivere su una manifestazione come quella dello scorso 15 novembre, significa rischiare di cadere in luoghi comuni, di ripetersi e di spingere il lettore a voltare pagina dopo aver letto il titolo o al massimo il cappello. È per questo motivo che ho pensato di chinarmi sulle sudate carte per annotare un paio di impressioni riguardo la preparazione di questo Super-decatlon.

Per chi non lo sapesse ancora, è una manifestazione che si svolge ogni anno e che ha per intento quello di raccogliere fondi per lo sport svizzero e alla quale partecipano una decina di atleti di punta, normalmente di nazionalità svizzera, scelti senza un preciso criterio. I nostri devono cimentarsi durante un paio d'ore, con giochi d'abilità, mettendo in mostra la loro capacità d'adattamento ad altre discipline sportive.

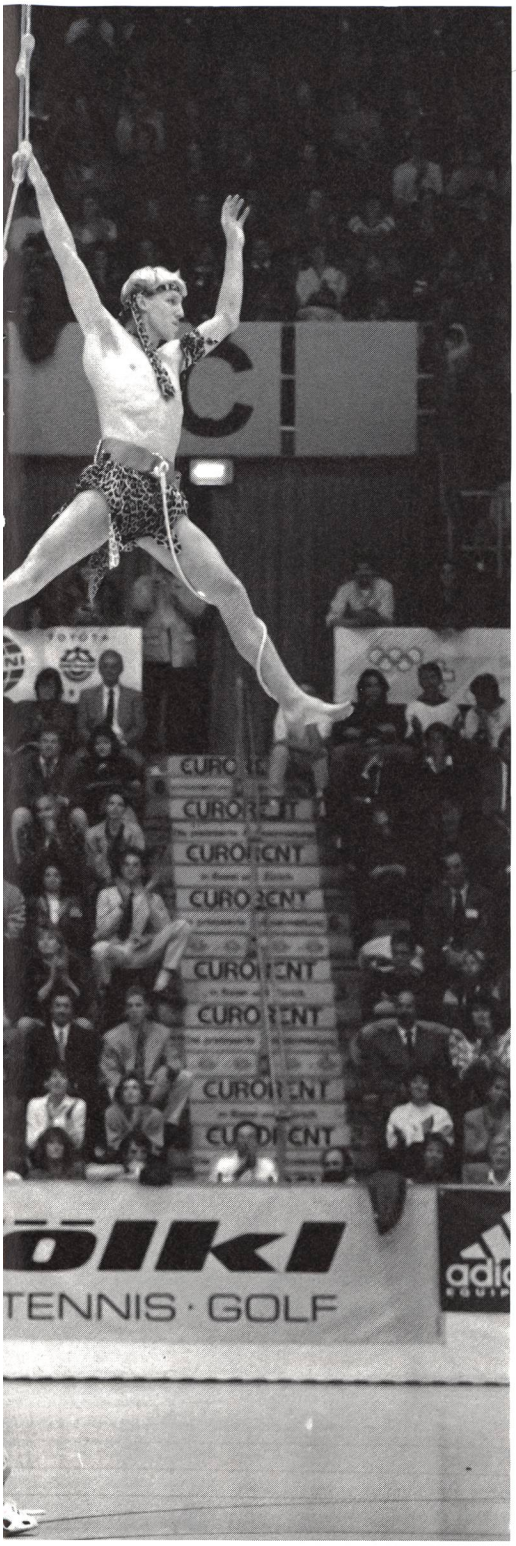
Venerdì 15 novembre 1991,
ore 9.00:
Riunione per gli atleti e ... gli animali (eh sì, i coprotagonisti appartengono allo zoo di Basilea!), i quali vengono informati sulle varie attività previste la sera. Assuefazione all'imponente palestra per cammelli, oche, asini, lama ...

L'ambiente è abbastanza rilassato fino al momento in cui sono resi noti gli accoppiamenti atleta-animale previsti per la serata ...

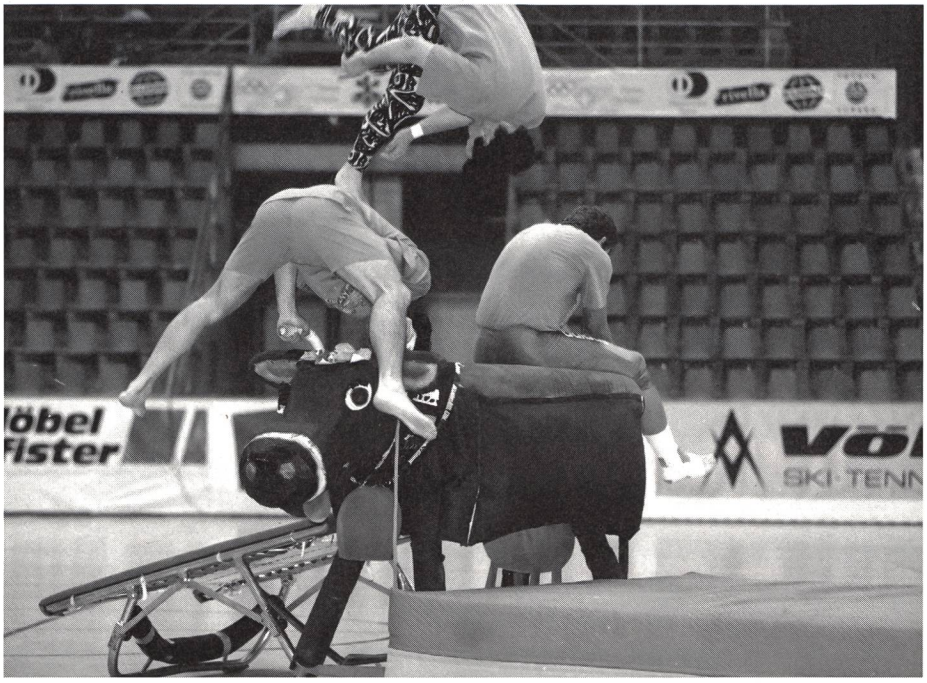


Peter Steinmann è sicuramente un atleta in grado di v travestito da Tarzan o no, ha attirato l'attenzione di tu

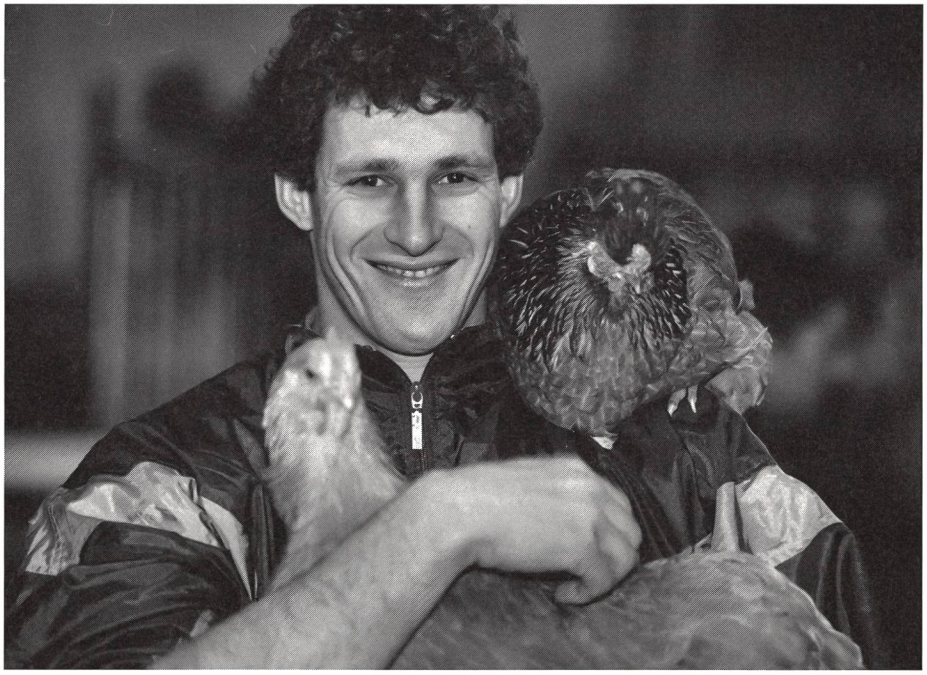
Suddetti accoppiamenti sono senz'altro stati fatti senza antipatie personali, ma c'è chi deve chiedersi con che criteri il tutto sia avvenuto. Vedi Giubellini che si vede accoppiato ad un asino, Gähwiler che viene informato che dovrà entrare in campo con tre galline sulle spalle o ancora Barbara Edlinger-Gans, che da quando si è sposata sperava essersi definitivamente congedata da questo particolare cognome e ... che si vede chiaramente accoppiata ad un'oca.



ndere molto bene la sua immagine ...
i i presenti!



Animali, veri o finti, sono stati i primi attori in quel di Basilea.



Beat Gähwiler. Il bello e la bestia o la bella è la bestia?

Le prove iniziano ed è davvero interessante testare l'adattabilità degli atleti! Senza fare nomi, posso dire che molte volte ho pensato ... datti all'ippica! ... ma il detto di De Cubertin «L'importante non è vincere ma partecipare!» è in questo caso azzeccatissimo!
Dopo la salutare pausa culinaria, ci si cimenta ora nel rock'n roll. Tanto per polemizzare quel tantino che basta, scelgo la cavia per la mia «analisi» e ... decido, tanto per andare a colpo sicuro, di osservare come si destreggia nella danza Adrian Käser, re della lotta svizzera, attività pressoché sconosciuta alle latitudini ticinesi! Il transfer non è riuscito al 100% ma bisogna dire che l'impegno è davvero esemplare!
Tutti sembrano divertirsi, colei la quale sembra avere più riserve riguardo la gara è la canadese naturalizzata svizzera Julie Baumann, ostacolista dalle belle speranze, che già nella mattinata si è dimostrata SC ... perchè lei le spiegazioni in svizzero tedesco la mattina presto non le poteva digerire!
Tutto è oramai pronto ... il pubblico comincia ad affluire all'interno della sala. Decido di rientrare a domicilio, la mia missione è terminata. Prima di immettermi sull'autostrada mi rendo conto di dovermi recare in un posticino ... bè, andare alla toilette è impresa alquanto ardua, perchè ti imbatti in gentili signore e signorine che hanno l'impressione di dover partecipare ad un concorso di bellezza: rossetti psichedelici, tacchi a spillo (nella segatura dei cammelli il tutto doveva essere degno di un film di Fantozzi!), decolté da mozzafiato ... ecco la «dolce» faccia dello sport o meglio dell'ambiente che lo circonda, che non ho mai capito ed accettato. Mi guardo allo specchio, osservo la mia tenuta in ... jeans e mi dico .. TAKE IT EASY!
LIFE IS LIFE! ■